



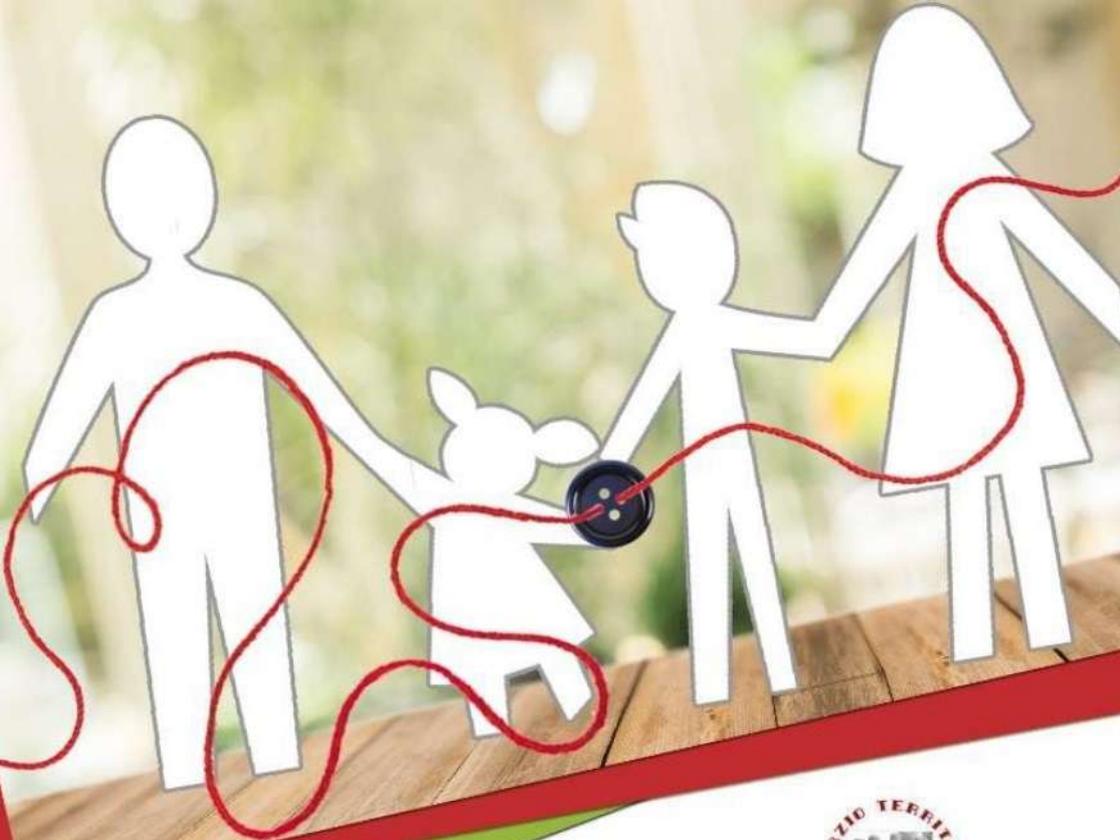
CITTÀ METROPOLITANA
DI CAGLIARI
Settore Pubblica Istruzione
Cultura Servizi alla Persona SUA

Assemini, Capoterra, Cagliari,
Elmas, Monserrato, Quartu
Sant'Elena, Quartucciu,
Selargius, Sestu, Decimomannu,
Maracalagonis, Pula, Sarroch,
Settimo San Pietro, Sinnai, Villa
San Pietro, Uta



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Uffici della Direzione
Generale delle Politiche
Sociali



SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE

“ Il Servizio di Mediazione Familiare, avviato con la DGR n. 46/3 del 3 ottobre 2017, prosegue la sua attività con la DGR n. 24/16 del 08 maggio 2020 e il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione Sardegna, Città Metropolitana di Cagliari, Centro per la Giustizia Minorile per la Sardegna, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Cagliari e Tribunale per i Minorenni di Cagliari ”

Carta dei servizi

► Sede

Via Roma n°253, Cagliari
c/o Direzione Generale
delle Politiche Sociali
della Regione Sardegna
Ufficio Mediazione
Familiare.

► Giorni e orari

lunedì e venerdì
dalle 9:00 alle 17:00

Contatti



070.6065008 - 3792387319



med.familiare.c.met.cagliari@gmail.com



medfamiliare.cittametropolitanacagliari@pec.it

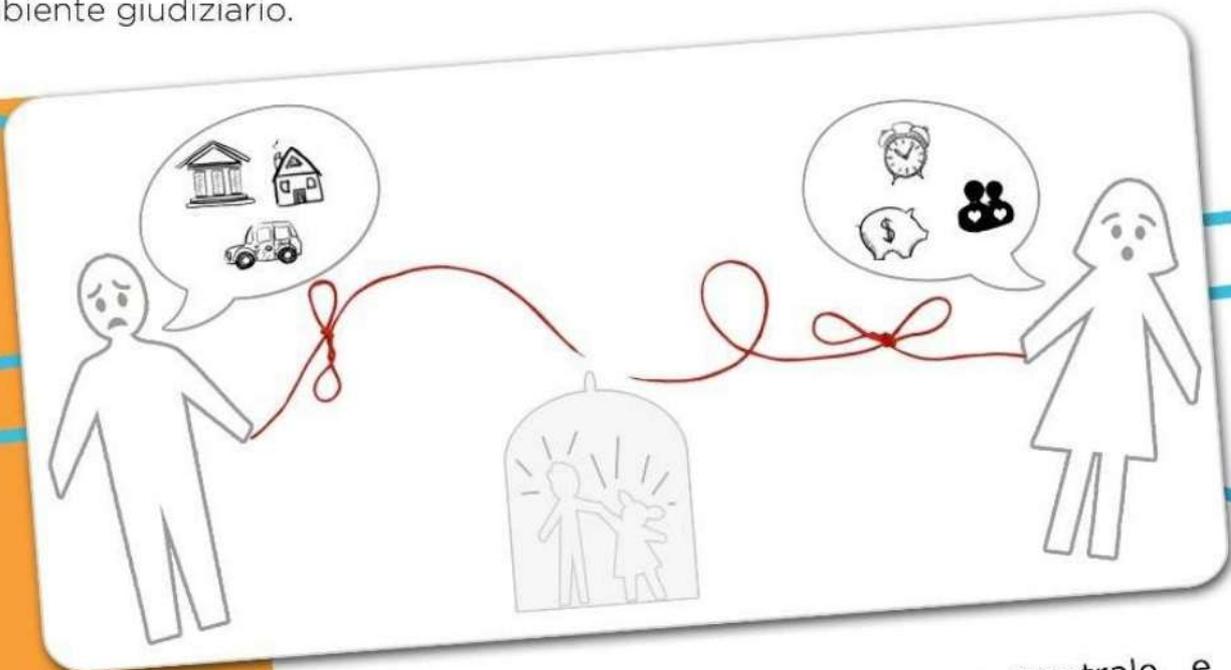
Il servizio di Mediazione Familiare

offre un sostegno alla riorganizzazione

delle relazioni familiari, in presenza di una separazione, di crisi nei rapporti di coppia o di decisione di divorzio.

Il percorso di mediazione familiare prevede mediamente una serie di 10-12 incontri, la cui attenzione è orientata sostanzialmente al futuro, ossia alle intenzioni espresse dalle parti sulla gestione delle questioni relazionali ed economiche, che continueranno a riguardarle entrambe (ad esempio l'affidamento dei figli, il calendario di permanenza presso ciascun genitore, l'assegno di mantenimento, divisioni patrimoniali, spartizioni dei beni).

Il servizio si realizza con l'intervento di due mediatori che operano in co-mediazione, con il consenso delle parti, in un contesto strutturato, protetto, in autonomia dall'ambiente giudiziario.



Il mediatore familiare, come terzo neutrale e con competenze specifiche, aiuta le parti a raggiungere i loro obiettivi, in piena libertà decisionale e nella garanzia del segreto professionale.

La Mediazione Familiare aiuta le parti a trovare le basi di accordi durevoli e condivisi che tengano conto dei bisogni e degli interessi reali di ciascun componente della famiglia e particolarmente di quelli dei figli, in uno spirito di corresponsabilità dei ruoli genitoriali. La peculiarità di tali accordi sta nel fatto che, essendo raggiunti a seguito di una negoziazione consapevole, si rivelano più duraturi e più facili da rinegoziare in caso di cambiamenti nelle situazioni personali. L'ambiente neutro e un'adeguata accoglienza favoriscono l'instaurarsi di un clima di fiducia tra le persone, la valorizzazione delle rispettive competenze, la sperimentazione di nuove e più efficaci modalità comunicative, la motivazione al dialogo e al rispetto reciproco.

OPERATORI INCARICATI DEL SERVIZIO:

▶ **Dott.ssa**

Rosanna

Manca

▶ **Dott.ssa**

Monica

Sanna

MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO:

- ▶ su invio dell'Autorità giudiziaria qualora vengano ravvisati gli elementi per una mediazione familiare;
- ▶ su invio da parte dei Servizi sociali / Sanitari del Territorio;
- ▶ in via secondaria attraverso le richieste d'accesso dei privati cittadini.



L'operatore del servizio riceve richiesta di intervento da parte dell'Autorità Giudiziaria o dei Servizi Sociali Comunali o ancora da utenti che accedono spontaneamente al servizio. Se necessario viene fissato un incontro con l'Ente inviante per un confronto sul caso.

step 1 - Segnalazione

Il Coordinatore contatta la coppia per fissare un colloquio individuale con ciascun partner, in modo da valutare l'entità del conflitto, i vissuti personali, la predisposizione al cambiamento di ognuno. In questa sede vengono esplicitate le finalità dell'intervento di mediazione familiare e sottoscritto il consenso informato e l'informativa per il trattamento dei dati personali.

step 2 - Accoglienza

step 4- Restituzione

Al termine del percorso stabilito, solitamente 10/12 incontri, l'equipe elabora una relazione di restituzione destinata all'Ente inviante (o alla coppia nel caso di accesso spontaneo) con specificazione dell'esito (risoluzione o meno del conflitto), accordi pattuiti, eventuale invio ad altri servizi distrettuali.

step 3 - Presa in carico

Una volta stabilita la fattibilità dell'intervento, l'equipe composta dai due mediatori familiari preposti prende in carico la coppia e procede con l'attivazione della mediazione familiare.

I 4 STEP DELLA MEDIAZIONE FAMILIARE